

Indicazioni per elaborato ("tesina") di Laboratorio di Informatica Filosofica (A.A. 2012-2013)

Oltre alla preparazione sulla parte teorica vista durante il corso (cfr. materiali online e appunti), è richiesta la compilazione di una breve "tesina" su un tema filosofico a scelta, composta da un file Word principale (contenente l'elaborato vero e proprio) e da una serie di allegati organizzati con un minimo di logica classificatoria in cartelle e sottocartelle (es. file PDF/DOC di opere, saggi e altri documenti attinenti il tema della ricerca trovati in rete, elenchi di link, ecc.).

La "tesina" in Word non è tanto importante dal punto di vista contenutistico (può essere una cosa anche semplice e di limitata lunghezza (10-15 pagine) quanto dal punto di vista "formale". Da essa deve cioè emergere che il candidato ha bene appreso le tecniche di ricerca online, ha seguito un percorso di "pensamento" teorico della ricerca, ha utilizzato con appropriatezza gli strumenti a disposizione (motori di ricerca, directory, OPAC, database, biblioteche e archivi di testi digitali, enciclopedie online, sia nel mondo generalista che di quello specifico del target "filosofico-umanistico", ecc.), usa *VARIE* fonti e le cita (es. se riporta la biografia di un'autore dovrà sempre riportare da dove l'ha presa, è sufficiente citare la fonte accompagnata dall'URL) e, in generale, ha seguito le raccomandazioni date in merito alle fasi della ricerca che troverà descritte nei materiali presenti online.

Molto apprezzata sarà un'introduzione che descriva come il candidato abbia condotto la ricerca (preparazione, tecniche utilizzate, modalità di valutazione dei siti, ecc.).

Formato e modalità di impaginazione non importano, a condizione che sia un lavoro sufficientemente accurato, dal quale emergano altresì le basilari capacità informatiche nella redazione di un documento digitale "presentabile".

Alla prova sarà sufficiente portare il materiale digitale relativo alla "tesina" su un pen-drive (chiavetta) o altro dispositivo USB, che collegheremo al momento. Per avere certezza sull'aspetto dei documenti, si consiglia di trasformarli anche in formato PDF (anche se di norma si riescono comunque a leggere tutti i documenti, sia creati in Word, OpenOffice Write o Word su MAC).